



## DETERMINA

**OGGETTO: PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI** - Procedura di affidamento dei “Servizi professionali per cambio di contenuti multimediali e successivo ripristino per il Museo Nazionale archeologico della Sibaritide” tramite affidamento diretto Extra ME.PA, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. di valore inferiore ad €. 143.000 – **Determina di affidamento semplificata che assume valenza di decisione di contrarre ai sensi dell’art. 17, comma 1, D.lgs. 36/2023.**

**CIG: B538894E57** acquisito tramite la Piattaforma Contratti Pubblici – PCP.

### IL DIRETTORE DEI PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI

#### VISTI:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137;
- il D.M. n. 113 del 21 febbraio 2018 “Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i Musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale”;
- il D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81. Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- il DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendentemente di valutazione della performance”, entrato in vigore il 5 febbraio 2020, che ha istituito il Parco archeologico di Sibari;
- il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020, Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo nonché l’allegato 2 del citato Decreto che individua gli istituti dotati di autonomia speciale della Direzione Generale Musei Sibari, tra cui il Parco archeologico di Sibari, ora Parchi archeologici di Croton e Sibari, come da modifiche del D.M. 51 del 09 febbraio 2024 all’art.1 comma 1 sezione c n. 44;
- l’art. 6, comma 1 del D.lgs. 1° marzo 2021, n. 22, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, con il quale il “Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” è denominato “Ministero della cultura”;
- il D.M. n. 270 del 05/09/2024 di "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";
- il Decreto del Direttore Generale Musei n. 725 del 30 ottobre 2020, registrato il 1° febbraio 2021 con il n. 170, che ha conferito al Dott. Filippo Demma l’incarico dirigenziale non generale di Direttore del Parco archeologico di Sibari, ora Parchi archeologici di Croton e Sibari;

-il Decreto del Direttore Generale Musei n. 918 del 31 ottobre 2024, che ha conferito al Dott. Filippo Demma l'incarico dirigenziale non generale di Direttore dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari, con sede in Cassano allo Jonio, loc. Casabianca, registrato dalla Corte dei Conti in data 15/11/2024 al n. 2891;

-l'art. 6, comma 1 del D.lgs. 1° marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è denominato "Ministero della cultura";

- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici. (GU Serie Generale n.77 del 31-03-2023 - Suppl. Ordinario n. 12) entrato in vigore il 01 aprile 2023, ma avente efficacia dal 1° luglio 2023;

-il Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15 novembre 2023 che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, che dispone all'articolo 1 "La direttiva 2014/24/UE è così modificata: 1) l'articolo 4 è così modificato: a) alla lettera a), «5 382 000EUR» è sostituito da «5 538 000EUR»;b) alla lettera b), «140 000EUR» è sostituito da «143 000EUR»; c) alla lettera c), «215 000EUR» è sostituito da «221 000EUR»;2) all'articolo 13, il primo comma è così modificato: a) alla lettera a), «5 382 000EUR» è sostituito da «5 538 000EUR»; b) alla lettera b), «215 000EUR» è sostituito da «221 000EUR»". Articolo 2 - il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Esso si applica a decorrere dal 1° gennaio 2024;

- il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" (24G00076) in G.U. n. 102 del 3-5-2024, in vigore dal 18/05/2024;

-il D.M. n. 270 del 05/09/2024 di "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura;

**DATO ATTO** che, con la pubblicazione dei Decreti Ministeriali n. 51, 52 e 53 del 09 febbraio 2024, viene modificata la precedente articolazione organizzativa dei musei statali e degli uffici dirigenziali di livello non generale e, pertanto, il Parco archeologico di Sibari è ora ridenominato "PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI", comprendendo fin da subito le seguenti sedi:

1. Museo archeologico nazionale di Crotona;
2. Museo e parco archeologico di Capo Colonna – Crotona;
3. Castello Carlo V - Crotona;
4. Le Castella – Isola Capo Rizzuto (KR);
5. Parco archeologico della Sibaritide – Cassano allo Jonio (CS);
6. Museo nazionale archeologico della Sibaritide – Cassano allo Jonio (CS);
7. Museo nazionale archeologico di Amendolara – Amendolara (CS);

#### **PREMESSO**

- che i Parchi archeologici di Crotona e Sibari, al fine di creare una serie di iniziative volte a valorizzare i beni del patrimonio culturale ed incrementare la fruizione pubblica, diversificando, l'offerta culturale e garantendo l'accessibilità al più ampio numero di visitatori di ogni età, intendono procedere all'allestimento di una mostra all'interno dello spazio museale del Museo Nazionale Archeologico della Sibaritide, nello specifico, volta a favorire e diffondere il sapere scientifico, storico ed artistico;
- che i Parchi archeologici di Crotona e Sibari hanno in programma di organizzare la mostra "Reversio" – Recupero da saccheggi e dispersioni dal Santuario di Timpone della Motta – la forza della ricerca nel contrasto al crimine, che sarà inaugurata il 18 gennaio 2025 alle ore 18:00;

**RAVVISATA** la necessità di intervenire sui totem multimediali, già installati all'interno delle sale espositive, con personale idoneo e qualificato, modificandone il relativo contenuto che sarà fornito dall'Amministrazione in oggetto, imprescindibilmente, entro e non oltre il giorno antecedente fissato per l'inaugurazione della stessa mostra (17 gennaio 2025), si ritiene indispensabile, effettuare un intervento per il cambio dei contenuti multimediali, propedeutico all'allestimento della cui mostra.

**CONSIDERATO** che suddetto intervento deve essere effettuato da una società specializzata e tecnicamente in grado di intervenire celermente sulla problematica evidenziata;

#### **VISTI, in particolare:**

- l'articolo 17, commi 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 che dispone "1. *Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.* 2. *In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale...*";
- l'art. 58 del citato D.lgs. n. 36/2023 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- l'art. 3 della Legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;
- 

**DATO ATTO** che, ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti poiché la suddivisione in lotti potrebbe essere di ostacolo ad una corretta esecuzione dell'appalto;

#### **CONSIDERATO che**

- l'art. 108, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023 prevede la possibilità di utilizzo "*...del criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui alla definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1.*";

- secondo il dettato del comma 1, lettera “b” del richiamato articolo 50 del D.lgs. 36/2023 che prevede: *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”*

**VISTO** l’art. 19, comma 3, del D.lgs. 36/2023, secondo cui *“le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al D.lgs. 82/2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti”*;

**VISTO** il comunicato ANAC del 18 dicembre 2024, con il quale l’Autorità Nazionale anticorruzione ha prorogato fino al 30 giugno 2025 la possibilità di utilizzare l’interfaccia web messa a disposizione della piattaforma contratti pubblici – PCP dell’Anac per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 €;

**PRESO ATTO** della delibera n. 601 del 19 dicembre 2023 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) che ha infatti apportato modifiche e integrazioni alla delibera n. 264 del 20 giugno 2023 ed alle disposizioni del Codice Appalti di cui al D.lgs. 36/2023, in tema di digitalizzazione appalti e obblighi di trasparenza, in vigore dal 01/01/2024;

**EVIDENZIATO** che mediante autodichiarazione aggiornata al 15/01/2024 il Parco archeologico della Sibaritide ha provveduto a comunicare all’ANAC la disponibilità permanente quale piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, di cui agli artt. 25 e 26 del Codice Appalti, quella fornita da AcquistinretePA – ME.P.A.;

**APPURATO:**

- che l’art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: *“b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro – ora 143.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all’esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- l’Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all’articolo 3, comma 1, lettera d), l’affidamento diretto come *“l’affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall’ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all’articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- l’art. 1, comma 2 dell’Allegato II.1 il quale dispone che *“La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l’ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l’indicazione dell’interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell’appalto, l’importo massimo stimato dell’affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per*

*l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali";*

**TENUTO CONTO** che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

**PRESO ATTO** del comunicato ANAC del 10/01/2024, che espressamente dispone "... al fine di favorire le Amministrazioni nell'adequarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ha ritenuto necessario adottare un interfaccia web per gli affidamenti diretti di importo inferiore ai 5.000 euro, in supporto delle amministrazioni, al fine di consentire lo svolgimento delle ordinarie attività di approvvigionamento". "Tale strumento rappresenta una modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione";

**DATO ATTO** che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad €. 5.000,00 (euro cinquemila/00), per cui la Stazione appaltante non è tenuta a procedere mediante ricorso a PAD - Piattaforme digitali - Me.P.A., ai sensi del citato comunicato ANAC del 10/01/2024;

**RILEVATO**, preliminarmente, come la prestazione di cui all'oggetto non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

**VERIFICATA** la disponibilità ad intervenire con la dovuta celerità da parte dell'O.E. **ACS Data Systems SPA**, con sede legale in Via Luigi Negrelli n. 6, 39100 Bolzano P.IVA 00701430217, PEC: [info@pec.acs.it](mailto:info@pec.acs.it), individuato dal Rup, risultato disponibile ad un intervento immediato sul posto, con le necessarie e più efficaci attrezzature e personale specializzato, pertanto, ha trasmesso preventivo dell'importo di € 460,00 (euro quattrocentosessanta/00), oltre IVA al 22%, inclusi gli oneri per la sicurezza, ritenuto congruo ed in linea all'esigenza rappresentata, prot. rep. 5109 – I del 31/12/2024;

**CONSIDERATO CHE:**

- l'O.E. **ACS Data Systems SPA**, con sede legale in Via Luigi Negrelli n. 6, 39100 – Bolzano, P.IVA 00701430217, PEC: [info@pec.acs.it](mailto:info@pec.acs.it), previa analisi dello stato di fatto, realizzerà l'intervento imprescindibilmente entro e non oltre il giorno antecedente fissato per l'inaugurazione della mostra (17 gennaio 2025);

- l'O.E. **ACS Data Systems SPA**, ha trasmesso preventivo dell'importo di €. 460,00 (euro quattrocentosessanta/00), oltre IVA al 22%, inclusi gli oneri per la sicurezza, prot. rep. 5109 – I del 31/12/2024;

**RITENUTO** di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

- a) il contratto ha come finalità l'affidamento dei "Servizi professionali per cambio di contenuti multimediali e successivo ripristino per il Museo Nazionale archeologico della Sibaritide";

- b) l'oggetto del contratto è l'intervento su n. 4 monitor a totem, già installati all'interno della sala espositiva, con personale idoneo e qualificato, modificandone il relativo contenuto che sarà fornito dall'Amministrazione in oggetto, e successivo ripristino, per il cambio dei contenuti multimediali, propedeutico all'allestimento della cui mostra;
- c) la prestazione dovrà essere svolta entro e non oltre il giorno antecedente fissato per l'inaugurazione della stessa mostra (17 gennaio 2025);
- d) il contratto verrà stipulato mediante Lettera Contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- e) il sistema ed il criterio di affidamento è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;

**VERIFICATA** la regolarità del DURC e l'assenza di eventuali risultanze ANAC dell'O.E. individuato: **ACS Data Systems SPA**, giusto prot. n. 5090-I del 30/12/2024;

**VISTA** la Circolare n. 33 del 02.08.2019 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I rammenta che, ai sensi dell'art. 1, comma 450, Legge n. 450/2006, come modificato dall'articolo 1, comma 130, della Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018), "le Amministrazioni statali, centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 hanno l'obbligo di aderire alle convenzioni Consip e di ricorrere al MEPA";

**VERIFICATO** che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad €. 5.000,00 (euro cinquemila/00), per cui la Stazione appaltante non è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip-Me.P.A. ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006;

**ACQUISITO** CIG: B538894E57 acquisito tramite la Piattaforma Contratti Pubblici – PCP.

**DATO ATTO** che è rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;

**VISTE** le norme in materia di infiltrazione mafiosa Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 (in S.O. n. 48, relativo alla G.U. 31/12/2021, n. 310);

**RILEVATO** che, per il Servizio, non si ritiene necessario elaborare il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI) in quanto, per la tipologia del servizio, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008;

**PRECISATO** che con riferimento al presente provvedimento, dell'assenza di incompatibilità o conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e con riferimento agli artt. 6,7 e 14 del D.Pr. 62/2013 codice di comportamento, all'art. 1 comma 41, della legge anticorruzione n. 190/2012 e all'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

**CONSIDERATO** che nelle more dell'approvazione del redigendo regolamento di contabilità, l'attività amministrativo-contabile dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi generali di contabilità pubblica, del D.P.R. n.97 del 27 febbraio 2003 e delle norme fiscali e civilistiche vigenti;

**VISTO** il Decreto n. 366 del 03/05/2024 con il quale la Direzione Generale Musei, approva in favore di questo Istituto il Bilancio di previsione dell'Esercizio Finanziario 2024, ai sensi del combinato disposto D.P.R del 29 maggio 2003 n.240, dell'art. 18 co.3 DPCM 169/2019 e dal DPCM del 17 ottobre 2023 n. 167", acquisito con prot. n. 1722 del 06/05/2024;

**VISTA** la comunicazione DG-MU\_SERV I\_UO2 del 14/02/2024 prot. 0003152-P con la quale si autorizza questo Istituto all'utilizzo, prima della formale approvazione del Bilancio Consuntivo 2023, della quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto al 31 dicembre 2023;

**ACCERTATO** che la somma di €. 460,00 (euro quattrocentosessanta/00), oltre IVA al 22%, inclusi gli oneri per la sicurezza, trova copertura finanziaria nel capitolo 1.1.3.245 "Gestione e manutenzione ordinaria sistemi informatici – software" del Bilancio previsionale 2024 dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari;

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate, il sottoscritto, Dott. Filippo Demma in qualità di Direttore dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari e di RUP

#### **DETERMINA**

- 1. di ritenere** le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente;
- 2. di assumere** l'incarico di RUP, ex art. 15 D.lgs. 36/2023;
- 3. di approvare:**
  - il preventivo pervenuto dell'O.E. **ACS Data Systems SPA**, con sede legale in Via Luigi Negrelli n. 6, 39100 – Bolzano, P.IVA 00701430217, PEC: [info@pec.acs.it](mailto:info@pec.acs.it), dell'importo di € 460,00 (euro quattrocentosessanta/00), oltre IVA al 22%, inclusi gli oneri per la sicurezza, per l'affidamento dei "Servizi professionali per cambio di contenuti multimediali e successivo ripristino per il Museo Nazionale archeologico della Sibaritide", prot. rep. 5109 – I del 31/12/2024;
- 4. di affidare**, rispettato il principio di rotazione, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36 del 2023, i "Servizi professionali per cambio di contenuti multimediali e successivo ripristino per il Museo Nazionale archeologico della Sibaritide", all'Operatore Economico **ACS Data Systems SPA**, con sede legale in Via Luigi Negrelli n. 6, 39100 – Bolzano, P.IVA 00701430217, PEC: [info@pec.acs.it](mailto:info@pec.acs.it), per l'importo di € 460,00 (euro quattrocentosessanta/00), oltre IVA al 22%, inclusi gli oneri per la sicurezza;
- 5. di aver acquisito** CIG: B538894E57 acquisito tramite la Piattaforma Contratti Pubblici – PCP;
- 6. di dare atto** che ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, secondo cui, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

7. **di impegnare**, per le ragioni espresse in premessa che qui integralmente si richiamano, l'importo complessivo di € 561,20 (euro cinquecentosessantuno/20) comprensivo dell'IVA al 22%, inclusi oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, a valere sul capitolo di spesa 1.1.3.245 "Gestione e manutenzione ordinaria sistemi informatici – software" del Bilancio previsionale 2024 dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari;
8. **di stabilire** che la prestazione dovrà essere svolta entro e non oltre il giorno antecedente fissato per l'inaugurazione della stessa mostra (17 gennaio 2025);
9. **di stabilire** che i pagamenti saranno effettuati in unica soluzione entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, dopo aver attestato da parte del RUP la regolarità della prestazione fornita e previo esito positivo delle verifiche amministrative;
10. **di precisare** che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;
11. **di subordinare** la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui al D.lgs. 36/2023;
12. **di numerare** ed inserire il presente atto nella raccolta delle Determinazioni del Direttore dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari.

La presente determina, in ossequio al principio di trasparenza, di pubblicità degli atti e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. lgs. 33/2013, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D. lgs. 36/2023, è pubblicata sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente – "Bandi di gara e Contratti".

**Visto attestante la copertura finanziaria**  
**IL DIRETTORE DEI PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI /RUP**  
**Dott. Filippo Demma**

